

nelle adunanze dell'Assemblea tenutesi il 17-18 maggio 2003, il 22-23 maggio 2004 ed il 21-22 maggio 2005. Gli altri componenti del Comitato direttivo centrale sono stati nominati con deliberazioni del Comitato centrale di indirizzo e di controllo (ex Consiglio centrale) del 26.6.2004 e del 2.4.2005. I componenti del Collegio nazionale dei revisori dei conti e di quello dei probiviri sono stati eletti dall'assemblea generale del 21-22 maggio 2005.

Tutte le cariche sociali, a termini di statuto e coerentemente con lo spirito informatore del Sodalizio, sono gratuite e comportano unicamente la corresponsione delle indennità di missione.

Secondo le previsioni dello statuto sono stati inoltre costituiti vari Organi Tecnici Centrali e strutture operative (Commissioni e altri organismi), i quali, pur essendo sprovvisti di poteri decisionali, favoriscono o svolgono specifiche finalità istituzionali, per obiettivi particolari o con continuità.

Per lo svolgimento dei propri compiti l'Ente si avvale del Direttore, nominato con decorrenza dal 1° ottobre 2000 fino al 30.9.2005 e rinnovato per un altro quinquennio, nonchè degli uffici appartenenti alla struttura centrale, presso la sede legale.

Soci

Sempre nell'ambito dei profili organizzatori assume particolare rilevanza il corpo sociale, che è fortemente caratterizzato dalla partecipazione volontaristica all'associazione.

Il numero dei soci si è attestato ormai, da anni, su più di 300.000 iscritti, riuniti in un numero indeterminato di Sezioni, che formano i Convegni regionali o interregionali (dal 2007 esse costituiranno i Raggruppamenti regionali o provinciali). I soci possono essere: onorari (personalità che hanno acquisito alte benemeritenze nel mondo alpinistico e nel CAI), benemeriti (persone giuridiche che conseguono l'iscrizione e versano un notevole contributo), ordinari (persone fisiche maggiorenni), familiari (componenti il nucleo familiare del socio ordinario) e giovani (minori di diciotto anni). I soci hanno i diritti e i doveri previsti dall'ordinamento della struttura centrale e di quelle periferiche. In particolare, i soci maggiorenni hanno il diritto di voto nelle assemblee delle sezioni e godono dell'elettorato attivo e passivo; ciascun socio inoltre corrisponde alla sezione in cui è iscritto la quota di ammissione e quella sociale annuale, comprensiva dei contributi ordinari e straordinari, commisurati alle necessità dell'ente.

Nel prospetto che segue viene rappresentata la consistenza numerica dei soci, complessiva e ripartita sul territorio sulla base dell'appartenenza ai Convegni.

CONVEGNI/AREE *	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Ligure-Piemontese-Valdostano	68.967	67.781	65.879	65.275	64.552	64.248	64.764	63.823
Lombardo	97.626	96.037	93.418	92.240	90.000	89.211	88.514	86.897
Trentino-Alto Adige	27.577	27.644	27.522	27.734	27.850	28.185	28.465	28.773
Veneto-Friulano-Giuliano	68.571	69.024	68.455	69.772	69.150	69.058	69.516	69.273
Tosco-Emiliano-Romagnolo	29.957	29.786	29.542	29.582	29.266	29.087	29.154	28.855
Centro Meridionale-Insulare	21.558	21.894	21.155	21.784	22.152	22.141	22.544	23.400
Totale soci	314.256	312.166	305.971	306.387	302.970	301.930	302.957	301.021

* Esclusi soci extra convegni e benemeriti.

Il numero complessivo dei soci, se si eccettuano i lievi recuperi verificatisi nel 2001 e nel 2004, è in continuo decremento e ciò è dovuto in parte alle minori nuove iscrizioni, in parte ai mancati rinnovi (1998/2005: -4,2%; 2005: -0,6%).

Se si considerano le ripartizioni territoriali, nell'ultimo esercizio considerato, il 2005, la variazione negativa non ha interessato tutte le aree, in quanto si registrano aumenti nel convegno Centro Meridionale-Insulare (+3,7), e nel Trentino-Alto Adige (+1,08%), che è in crescita continua dal 2000.

Nel lungo periodo sono in aumento gli iscritti dei convegni Trentino-Alto Adige (1998/2005: +4,3%), Veneto-Friulano-Giuliano (+1,02%), e Centro Meridionale-Insulare (+8,5%). Mostrano invece una flessione quasi costante i Convegni Ligure-Piemontese-Valdostano (1998/2005: -7,4%; 2005: -1,4%) e Lombardo (1998/2005: -10,9%; 2005: -1,8%), che peraltro totalizzano più della metà dei soci (150.720 nel 2005).

Il numero complessivo attuale delle adesioni consente, comunque, di esprimere una valutazione positiva sulla capacità di aggregazione dell'Ente per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

2 – Il Personale

Nel prospetto che segue viene rappresentata la dotazione organica e la consistenza effettiva del personale dell'organizzazione centrale del CAI nel triennio oggetto di referto.

PERSONALE	2003		2004		2005	
Qualifica/Livello	Dotazione organica	In servizio al 31/12	Dotazione organica	In servizio al 31/12	Dotazione organica	In servizio al 31/12
Dirigenti	1	1	1	1	1	1
C3	4	3	4	3	4	4
C1	7	2	7	2	7	7
B2	11	7	11	7	10	10
B1	2	0	2	0	2	2
A2	2 *	2*	2 *	2*	0	0
A1	0	0	0	0	0	0
Totale	27	15	27	15	24	24

* Ad esaurimento.

Con delibera del Comitato di presidenza in data 22.12.2003, alla luce delle modifiche statutarie e regolamentari attuate, la dotazione organica del CAI è stata portata da 16 a 27 unità, di cui due ad esaurimento, compreso il dirigente. Ciò nell'ambito della definizione di un nuovo modello organizzativo-gestionale dell'Ente, che prevede la suddivisione della struttura centrale in tre aree organizzative (amministrativa-personale, tecnico-informatica, economato-patrimonio), all'interno delle quali sono stati individuati gli uffici e le figure professionali ad essi assegnate.

A fronte della predetta dotazione, al 31.12.2003 ed al 31.12.2004 risultavano in servizio soltanto 15 dipendenti (1 dirigente e 14 impiegati).

Con delibera in data 29.4.2005 del Comitato direttivo centrale la pianta organica è stata rideterminata in 24 unità, sempre compreso il dirigente, sulla base della razionalizzazione degli uffici e dell'ottimizzazione delle funzioni, nonché della riduzione del 5% della spesa prescritta dalla legge 30.12.2004, n. 311 (finanziaria 2005).

Per effetto poi di una deroga al blocco delle assunzioni introdotta nella Legge 30.12.2004, n. 311 (finanziaria 2005), previa autorizzazione concessa con D.P.R. del 6.9.2005, l'Ente ha proceduto negli ultimi mesi dell'anno all'assunzione di otto dipendenti a seguito di selezione pubblica, mentre un altro è stato immesso in ruolo attraverso la procedura di mobilità intercompartimentale.

Ne consegue che alla fine dell'esercizio 2005 le carenze dell'organico sono state pienamente colmate, in quanto risultano in forza 24 unità di personale, di cui 1 dirigente con contratto a tempo determinato (il Direttore Generale) e 23 impiegati a tempo indeterminato.

I dati dei costi sostenuti per il personale, tratti dal conto economico, sono riportati nella tabella che segue.

euro			
COSTI PER IL PERSONALE	2003	2004	2005
Salari e stipendi	360.161	415.445	426.362
Oneri sociali	106.496	121.832	116.587
T.f.r.	16.439	23.096	10.757
Totale	483.096	560.373	553.706

Nel prospetto qui di seguito viene indicato il costo globale del personale, secondo la disaggregazione dei dati operata dall'Ente.

euro			
COSTO GLOBALE DEL PERSONALE	2003	2004	2005
Stipendi e assegni fissi	270.292	302.402	299.218
Indennità di Ente	6.119	24.378	25.432
Retribuzione di posizione	42.349	42.349	42.349
Compensi lavoro straordinario	5.383	8.473	6.858
Compensi incentivanti	41.771	20.243	34.723
Indennità di missione	6.842	4.477	3.151
Assegni familiari	3.991	5.019	5.661
Oneri previdenziali e assistenziali	102.505	116.784	105.320
Totale A	479.252	524.125	522.712
Benefici sociali e assistenziali	1.614	2.250	4.000
Mensa - Buoni pasto	18.538	21.722	20.956
Formazione	20.462	6.588	3.212
Accantonamento T.f.r.	16.439	23.096	10.757
Totale B	57.053	53.656	38.925
Totale A + B	536.305	577.781	561.637

La Tabella evidenzia l'andamento altalenante di costi, con un aumento significativo nel 2004.

Negli esercizi considerati il CAI ha fatto anche ricorso all'utilizzo di lavoratori interinali, secondo le vigenti disposizioni.

L'Ente inoltre si è avvalso di collaborazioni e prestazioni professionali esterne, per cause varie quali la consulenza in materia fiscale, legale e tecnica per il

sistema informatico, il supporto tecnico-organizzativo e il restauro per la Cineteca centrale e l'Archivio storico, la direzione e la redazione di articoli per la stampa sociale, il supporto tecnico alla programmazione dei corsi di formazione.

La spesa sostenuta per le collaborazioni e gli incarichi professionali esterni attinenti l'attività burocratica dell'ente è notevolmente cresciuta rispetto all'esercizio 2002 (70.000 euro) ed ammonta a 192.654 euro nel 2003, 196.607 euro nel 2004 e 102.406 euro nel 2005.

In merito agli incarichi professionali la Corte richiama l'attenzione dell'ente, nonché del Ministero vigilante, perché l'affidamento degli stessi a soggetti esterni all'Amministrazione sia subordinato all'osservanza delle precise condizioni prescritte dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs 30.3.2001, n. 165, nonché dall'art. 1, comma 11, della L. 30.12.2004 n.311.

3 - L'ATTIVITA'

L'esame delle molteplici attività svolte dal CAI nel periodo in esame, sia in sede centrale che nelle articolazioni periferiche, e della sua gestione economico-finanziaria conferma ancora una volta la capacità dell'Ente di realizzare le proprie finalità istituzionali, incentrate sull'obiettivo primario di sviluppare e diffondere la frequentazione, la conoscenza e lo studio della montagna.

Non può comunque sottacersi che per la mole e la complessità dei servizi resi, sia al corpo sociale che alla collettività, i risultati raggiunti non sarebbero stati possibili, a parità di risorse, senza le attività di volontariato svolte dai soci stessi, che costituiscono, come è stato efficacemente affermato, "il capitale umano" del Sodalizio.

L'Ente, pertanto, si propone sempre come valido punto di riferimento per tutti coloro che, comunque, sono interessati all'alpinismo in ogni sua manifestazione ed alla difesa dell'ambiente naturale delle montagne.

Appare utile riportare in nota dati concernenti l'organizzazione e l'attività, che si reputano particolarmente significativi, concernenti il Club alpino italiano alla data del 31 dicembre 2005.¹

¹ **Dati del Club Alpino Italiano al 31 dicembre 2005:**

302.774 soci (inclusi i soci benemeriti, gli onorari, e quelli di sezioni all'estero); 486 Sezioni; 317 sottosezioni; 760 strutture suddivise in 427 rifugi, 223 bivacchi fissi, 26 punti di appoggio, 66 capanne sociali, 15 ricoveri di emergenza per un totale di 22681 posti letto; 300 istruttori nazionali di alpinismo; 795 istruttori di alpinismo; 262 istruttori nazionali di sci alpinismo; 712 istruttori di sci alpinismo; 96 istruttori di arrampicata libera; 43 istruttori nazionali di speleologia; 154 istruttori di speleologia; 26 istruttori nazionali di sci di fondo escursionistico; 169 istruttori di sci di fondo escursionistico; 69 accompagnatori nazionali di alpinismo giovanile; 551 accompagnatori di alpinismo giovanile; 804 accompagnatori di escursionismo; 40 esperti nazionali naturalistici del Comitato scientifico centrale; 117 operatori naturalistici del Comitato scientifico centrale; 178 osservatori glaciologici del Comitato scientifico centrale; 44 esperti nazionali tutela ambiente montano; 79 operatori tutela ambiente montano; 80 esperti nazionali valanghe; 49 tecnici del distacco artificiale; 16 tecnici della neve; 49 osservatori neve e valanghe; 32 delegazioni del soccorso alpino con 235 stazioni alpine, 15 delegazioni speleologiche con 32 stazioni speleologiche, 21 servizi regionali e 7.187 volontari di cui 231 medici, 29 istruttori tecnici nazionali-scuola alpina; 28 istruttori tecnici nazionali-scuola speleo; 23 istruttori nazionali Unità cinofile da valanga (UCV), 7 istruttori nazionali Unità cinofile ricerca in superficie (RS).

Cineteca CAI: 420 titoli di film in pellicola di cui 393 restaurati su nastro Digitabeta, fruibili in VHS; 443 titoli di film su nastro Beta SP fruibili in VHS.

Biblioteca Nazionale (Torino)

25.548 volumi, oltre 17.000 annate di periodici di 1.234 testate, 9.340 carte topografiche. Manoscritti e archivio per 25 metri lineari.

Museo nazionale della montagna "Duca degli Abruzzi" (Torino):

Aree espositive: 35 sale espositive con collezioni permanenti, mostre temporanee, rassegne video, vedetta alpina e terrazza panoramica. **Area incontri:** Sala degli stemmi, Convegni e ristorante (Centro incontri CAI-Torino). **Area documentazione:** - **Centro Documentazione:** archivio alpinistico, manoscritti, fototeca (100.000 pezzi), manifesti e documentazione cinema di montagna (6.500 pezzi), erbari e altre documentazioni; **Cineteca storica e videoteca:** pellicole storiche e documentari, produzioni video e televisive; **Centro italiano studio documentazione alpinismo extraeuropeo (C.I.S.D.A.E. - Torino):** Cartoteca (3.200 carte), documentazione spedizioni (circa 3.200 cartelle), informazioni e documentazione per l'organizzazione di

Passando all'esame dei risultati complessivi conseguiti nel triennio 2003-2005 si deve sottolineare che l'azione del C.A.I. si é sviluppata in tutti i settori di propria competenza, come risulta dalle attività svolte attraverso le proprie articolazioni ed i propri organi, ampiamente descritte nelle relazioni accluse al bilancio, alle quali si rinvia.

Si riporta comunque qui di seguito una sintesi delle attività ritenute più significative.

ANNO 2003

140 ANNI PER LA MONTAGNA

Giunto nel 2003 al 140° anniversario dalla sua fondazione, il CAI ribadisce i principi che da sempre lo contraddistinguono, coinvolgendo con tre eventi l'intero territorio nazionale.

Il 14 e 15 giugno, il Centro di formazione per la Montagna "Bruno Crepaz" al Passo Pordoi, nell'ambito del Corso di aggiornamento per medici di trekking curato dalla Commissione centrale medica, presenta due iniziative di alto contenuto solidaristico: la "Guida escursionistica per non vedenti" in caratteri Braille e il progetto "A.D.I.Q.- Alpinistici diabetici in quota".

Il 23 ottobre, 140 anni dopo il giorno della sua fondazione, il CAI inaugura sotto il Monte dei Cappuccini la nuova sede della sua Biblioteca Nazionale, che riapre con nuovi arredi e un nuovo catalogo on-line del proprio patrimonio.

La Biblioteca diventa così parte della più vasta Area di Documentazione del Museo nazionale della montagna "Duca degli Abruzzi", che riunisce in un'unica struttura il patrimonio del CAI costituito da monografie, periodici, archivi, materiale fotografico, film, video e iconografie.

Il 16 novembre Reggio Calabria ospita il Convegno "Volontariato CAI e impegno progettuale per l'Ambiente", momento di incontro tra autorità locali, rappresentanti del Governo Italiano, Amministratori degli Enti locali e dei Parchi, le figure tecniche e i Soci CAI quotidianamente impegnati nei progetti di valorizzazione sociale, culturale ed economica dell'Ambiente montano.

spedizioni alpinistiche. biblioteca (3.600 volumi e numeri di riviste), documentazione spedizioni (3.200 cartelle); Sede distaccata *Forte di Exilles*: due aree museali, percorsi liberi guidati, sale mostre e convegni; *Edizioni Museomontagna*: collana cahiers (149 titoli), collana cahiers reprints (4 titoli), collana guide (7 titoli e guida al Forte di Exilles), guida del museo in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, collana Montagna Grande Schermo (4 titoli) e collana collezioni (5 titoli), videocassette e CD-Rom, cartoline e varie.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Comitato scientifico centrale

Il Comitato ha curato un Corso di aggiornamento per Operatori naturalistici, dal 24 al 27 aprile, a Montevecchio (CA) dal titolo: LA MONTAGNA SFRUTTATA E SFRUTTABILE. Vi hanno partecipato 50 Operatori naturalistici nazionali ed alcuni Operatori naturalistici regionali sardi. Sono stati trattati temi inerenti lo sfruttamento industriale ed il recupero di ambienti montani con particolare attenzione alle zone minerarie della Sardegna.

E' stata ripresa l'iniziativa, abbandonata da tempo, delle Settimane scientifiche nazionali e per il 2003 è stata scelta la meta delle Isole Eolie, nel periodo 30 maggio-7 giugno.

Tra il 5 e l'8 settembre si è svolto presso il Laboratorio Didattico del Comitato Scientifico Centrale di Grotta Bossea - Frabosa Soprana (CN)- il Convegno nazionale L'AMBIENTE CARSICO E L'UOMO dove sono state presentate 41 relazioni tenute da ricercatori universitari, dell'ARPA, di varie USSL, della Società speleologica italiana ecc.

Commissione centrale medica

Nei giorni 14 e 15 giugno si è tenuto, presso il Centro di Formazione per la Montagna "Bruno Crepaz" al Passo del Pordoi, il X Corso di aggiornamento per medici di trekking e spedizioni. Il programma ha previsto la presentazione dei risultati della ricerca svolta tramite il questionario diffuso presso i Soci attraverso la rivista "lo Scarpone", riguardante un profilo socio-alpinistico della popolazione del Sodalizio e gli aspetti medici della popolazione dei frequentatori della montagna, con particolare riguardo alla frequenza di mal di montagna e di incidenti nella pratica alpinistica.

Commissione centrale tutela ambiente montano

Ha curato il Corso nazionale per Operatori TAM "Pordoi 2003", tenutosi presso il Centro di formazione per la montagna "Bruno Crepaz" al Passo Pordoi dal 20 al 27 luglio, cui hanno partecipato quaranta soci, provenienti da quasi tutte le regioni d'Italia. I temi riguardavano il delicato rapporto esistente tra uomo e montagna, gli aspetti socio-antropici ed economici legati all'ambiente alpino ed appenninico, la gestione faunistica e forestale, le problematiche relative al dissesto idrogeologico, i

rapporti con gli Enti Parco, le normative vigenti per la tutela dell'ambiente montano e le metodiche di educazione ambientale.

Commissione centrale per la speleologia

Sono stati svolti vari corsi, promossi dall'Assemblea annuale della Scuola nazionale di speleologia e seguiti dalla Direzione della Scuola, che tra l'altro ha nominato 11 nuovi Istruttori di speleologia e 3 nuovi Istruttori nazionali.

Commissione centrale sci di fondo escursionistico

Dal 29 marzo al 5 aprile e dal 5 al 12 aprile si sono svolti al Passo Rolle il 5° ed il 18° corso per Istruttori di sci di fondo escursionistico, al termine dei quali è stato assegnato il titolo a 12 nuovi ISFE.

La 14ª Settimana nazionale di sci di fondo escursionistico si è svolta nel 2003 dal 9 al 16 marzo a Bormio in Valtellina ed è stata organizzata dall'OTP della Lombardia

Commissione nazionale scuole di alpinismo e sci alpinismo

Sono stati svolti incontri di aggiornamento previsti per tutte le categorie di Istruttore nazionale (INA, INSA e INAL), cui hanno partecipato nel complesso 250 Istruttori. Per quelli che non si sono presentati, pur essendo stati convocati, la Commissione ha richiesto l'esclusione dall'Albo.

La Scuola centrale di alpinismo ha curato un aggiornamento studio in Val Daone (TN), sulle tecniche di salita su cascate di ghiaccio in previsione della redazione di un manuale tecnico sul settore specifico e della introduzione di un progetto di corso su cascate da tenere nelle Scuole.

La Scuola centrale di sci alpinismo ha organizzato: un aggiornamento sulle tecniche di discesa, nel quale tra gli altri argomenti sono stati affrontati i temi del manuale di sci alpinismo e della preparazione del Corso per Istruttori nazionali di sci alpinismo; un corso per Istruttori nazionali di sci alpinismo, che si è svolto in due settimane dal 25 aprile al 1° maggio 2003 e dal 7 al 13 luglio 2003.

Sono stati attivati i primi corsi a livello regionale per la figura dell'Istruttore di arrampicata libera, che in alcuni casi hanno portato alla nomina di queste nuove figure (VFG e TAA) ed in altri casi hanno attivato l'organizzazione dei corsi stessi a livello regionale.

SENTIERISTICA

Il Gruppo di lavoro "Software Sentieri" ha realizzato i programmi "Sentieridoc", per la gestione dei dati delle reti sentieristiche, e "Luoghi", per la gestione dei dati dei luoghi di posa delle tabelle segnavia, e dei relativi manuali d'uso pubblicati nella collana "Manuali del Club alpino italiano", in collaborazione con la Commissione centrale per le pubblicazioni.

PUBBLICAZIONI

Manuali tecnici

Nel corso del 2003 sono stati pubblicati i seguenti Manuali: Catasto Sentieri, n. 10; Luoghi, n. 11; Sci di fondo escursionistico, n. 12. I primi due, accompagnati da un software applicativo, consentono una gestione dei dati delle reti sentieristiche e della segnaletica principale dei sentieri.

Il terzo manuale "Sci di Fondo Escursionistico" è stato completamente rinnovato rispetto al precedente, la cui ristampa risaliva al 1997, non solo per il numero delle pagine, passate da 160 alle attuali 192, ma soprattutto per l'aggiornamento tecnico, l'uso del colore e la complessiva resa grafica.

ANNO 2004

K2 1954-2004 DALLA CONQUISTA ALLA CONOSCENZA

Nel cinquantenario della scalata del K2, effettuata da Compagnoni e Lacedelli il 31 luglio 1954, il CAI ha celebrato l'impresa, frutto dell'impegno e della volontà di ogni singolo partecipante alla spedizione, con il "Progetto K2 1954-2004. Dalla conquista alla conoscenza", finalizzato alla definizione nell'immaginario collettivo di una più nitida consapevolezza della storia e del significato di quella che è definita "la montagna degli italiani".

Tra le iniziative del Progetto, un trekking al Campo base del K2 (Circo Concordia, 4.720 m), prestando attenzione ambientale verso i territori attraversati ed attuando una serie di iniziative volte a rendere l'esperienza sicura e compatibile con l'ambiente in ottemperanza a specifici Protocolli Ambientali e Sanitari stipulati con i rispettivi Ministeri; al trekking hanno partecipato quasi 600 Soci CAI. L'allestimento di un Posto Medico Avanzato ha completato questa attenzione, diventando riferimento anche per alpinisti non facenti parte dei Gruppi CAI.

Il Progetto ha inoltre previsto la realizzazione della Mostra "K2 Millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana", a cura del Museo nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino, e la realizzazione di una speciale "Mostra itinerante"; l'annullo del francobollo celebrativo K2 e il restauro del filmato "Italia K2", realizzato durante la spedizione del 1954 e pluripremiato durante il 2004, concludono il quadro delle principali iniziative promosse in occasione del cinquantenario della conquista del K2, il cui valore è stato ufficialmente riconosciuto dal Capo dello Stato durante la Giornata Internazionale delle Montagne, celebrata a Roma il 13 dicembre 2004.

PROGETTO CAI ENERGIA 2000

Con il progetto "CAI Energia 2000" il Club alpino italiano ha ribadito la propria adesione a quella cultura della sostenibilità degli interventi umani che da sempre appartiene al Sodalizio, impegnandosi in concreto nella produzione di energia da fonti rinnovabili, come indicato dalle iniziative Comunitarie. Nel 2004 si sono avviate le procedure per la realizzazione di impianti tecnologici per la produzione e la gestione di energia da fonti rinnovabili in ben 36 rifugi del CAI. Di questi, 16 si trovano nella Regione Veneto che, tramite fondi strutturali dell'Unione Europea, ha finanziato integralmente la realizzazione degli impianti; 10 si trovano nella Regione Piemonte e 10 nella Regione Valle d'Aosta, le quali partecipano con un contributo pari al 75% dei costi. La Sede centrale, oltre al coinvolgimento delle proprie risorse umane nella realizzazione dei progetti, si è impegnata finanziariamente, insieme alle sezioni proprietarie dei rifugi interessati dall'iniziativa, per il cofinanziamento necessario a coprire interamente i costi previsti.

PROGETTI AMBIENTALI CAI-MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Nel 2004 sono stati conclusi i due primi progetti realizzati dall'Osservatorio tecnico dell'ambiente del CAI in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente:

- il Progetto pilota per la realizzazione di un GIS (Geographic Information System) per la sentieristica e gli aspetti ambientali nel settore trentino del Parco Nazionale dello Stelvio;

- la Certificazione del rifugio ISO 14001 Mantova al Vioz, il primo rifugio CAI certificato all'interno di un Parco Nazionale.

Sono stati inoltre parzialmente realizzati anche gli altri due progetti svolti grazie al sostegno ministeriale:

- il Progetto per l'adeguamento del rifugio Franchetti nel Parco Nazionale del Gran Sasso, affidato alla Sezione CAI di Roma;
- il Progetto per l'adeguamento del rifugio Casati nel Parco Nazionale dello Stelvio, affidato alla sezione di Milano.

Il 2004 ha anche visto l'avvio del primo gruppo di progetti finanziati grazie all'Accordo quadro con il Ministero dell'Ambiente per un importo pari a € 870.000,00, alla cui realizzazione collaborano le strutture periferiche.

SISTEMA INFORMATICO DI TESSERAMENTO

Attraverso il Sistema Informatico di tesseramento, le cui potenzialità sono state sviluppate mediante la tecnologia internet, si è raggiunto il risultato per cui al 31/12/2004 le Sezioni che effettuano il tesseramento informatizzato sono circa il 40 % del totale, per un numero di soci pari al 55 % degli iscritti.

Fondamentale strumento per lo scambio di informazioni tra Sede centrale e Sezioni relative al tesseramento, il Sistema consente la definizione di proposte di miglioramento per il suo utilizzo, anche grazie ad una immediata e chiara comprensione delle esigenze delle Sezioni.

Sotto questo profilo di comunicazione, nel 2004 la Sede centrale ha siglato un importante risultato con il passaggio al tesseramento informatizzato dei Soci della SAT.

In un'ottica di continua semplificazione delle procedure amministrative e di una più immediata registrazione di dati ai fini statistici, l'Ente sta realizzando l'integrazione del Sistema con le schede per le pratiche assicurative.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Comitato scientifico centrale

Dal 3 al 7 settembre 2004 si è svolto il Corso annuale di aggiornamento per Operatori Naturalistici Nazionali presso il Laboratorio didattico del Comitato

Scientifico Centrale di Bossea, Grotte di Bossea, Frabosa Soprana (CN) dal titolo: SEDIMENTARIO E CRISTALLINO NELLE ALPI SUD-OCCIDENTALI, cui hanno partecipato 47 Operatori Naturalistici Nazionali del CAI provenienti da quasi tutte le regioni d'Italia.

Secondo le disposizioni del nuovo Regolamento, sono iniziati i corsi locali di base, organizzati su base locale prevalentemente regionale, dall'OTP Scientifico oppure da un delegato del CSC.

Si è svolto poi il Primo Corso regionale lombardo per Operatori Naturalistici, organizzato in collaborazione con la CRTAM lombarda, che ha raccolto 26 iscrizioni.

Commissione centrale medica

Il 25 settembre si è tenuto a Bormio l'XI Corso di aggiornamento per medici di trekking e spedizioni. Il Corso, svoltosi nell'ambito del Convegno "Attualità in Medicina di Montagna", è stato organizzato assieme alla Società italiana di medicina di montagna ed in collaborazione con Riabilitazione cardiologia dell'Ospedale "A.O. Morelli" di Sondalo.

Si sono poi tenuti presso l'Università di Ferrara un corso su "Allenamento in altitudine" ed un altro su "Polmone ed esercizio fisico".

Commissione centrale tutela ambiente montano

L'attività di formazione è proseguita con l'organizzazione di due corsi di aggiornamento per gli Operatori nazionali TAM, svoltisi rispettivamente a Prati di Tivo in maggio ed a Noasca in ottobre. Nel primo è stata affrontata la tematica del "Il CAI ed i Parchi", facendo il punto del rapporto fra l'Associazione ed i diversi Enti parco presenti sul territorio ed approfondendo il ruolo che il CAI può avere per favorire lo sviluppo sostenibile legato alle attività dei medesimi enti. Nel secondo è stato dato risalto all'attuale legislazione ambientale, dal contesto europeo a quello locale, cercando di individuare i punti critici e gli spazi di azione possibile per gli Operatori.

Commissione centrale per la speleologia

I corsi, promossi dall'Assemblea annuale dalla Scuola nazionale di speleologia, sono stati seguiti dalla Direzione della Scuola, che tra l'altro ha nominato 4 nuovi Istruttori di speleologia e 1 nuovo Istruttore nazionale.

Commissione centrale sci di fondo escursionistico

Nel 2004 sono stati organizzati corsi di formazione che hanno visto impegnati gli aspiranti Istruttori dei vari convegni. Tutti i Corsi sono stati tenuti dagli Istruttori della Scuola centrale di sci di fondo escursionistico.

La 15ª Settimana nazionale di sci di fondo escursionistico si è svolta nel 2004 dal 29 febbraio al 7 marzo a Dogana Nuova di Fiumalbo, sull'Alto Appennino Modenese, ed è stata organizzata per la prima volta dall'OTP del TER. Alla Settimana hanno partecipato 150 persone provenienti da ogni parte d'Italia, dalla Sicilia fino al Piemonte ed alla Venezia Giulia.

Commissione nazionale scuole di alpinismo e sci alpinismo

La Scuola centrale di sci alpinismo ha tenuto, presso la Scuola Militare Alpina di La Thuile, il consueto aggiornamento sulle tecniche di discesa; in questa occasione sono stati effettuati studi e collaudi sulle nuove generazione di ARVA.

La Scuola centrale di alpinismo ha organizzato il corso per INAL, ed il corso per Istruttori nazionali, alla fine del quale il titolo di Istruttore è stata attribuito a 14 candidati.

PUBBLICAZIONI

E' stata messa a punto la stampa di un Dizionario alpinistico in italiano-francese-tedesco-inglese-spagnolo. All'attuale stesura si è deciso di aggiungere la corrispondente traduzione in sloveno. Il dizionario è stato pubblicato nella serie quaderni Montagna e Cultura al n. 3.

Nel corso dell'anno è stato edito il "Manuale di Sci Alpinismo" passato alle 468 pagine attuali. Si aggiunge l'uso del colore, la complessiva resa grafica e l'innovativa impaginazione.

La collaborazione con il Club alpino svizzero ha portato alla coedizione del volume escursionistico "Alpi del Ticino".

ANNO 2005**ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE**

Durante il 2005 la Sede centrale del Cai si è per la prima volta proposta come contenitore culturale, ospitando in occasione di conferenze stampa alcuni approfondimenti culturali tematici e collaborando all'organizzazione di eventi culturali inerenti la montagna in sedi esterne.

L'Ufficio stampa centrale ha organizzato e partecipato alla realizzazione delle seguenti conferenze stampa, presso la Sede centrale a Milano e presso altre sedi esterne:

- MILANO, 29 GENNAIO Ottagono – Spazio montagna

GEORGIA, IERI E OGGI

Convegno, tavola rotonda, mostra fotografica;

- MILANO, 14 APRILE Sede centrale

PRESENTAZIONE DEL 53° TRENTO FILM FESTIVAL

con la partecipazione del direttore artistico del Trento Film Festival.

- MILANO , 22 LUGLIO Sede centrale

"LA CAVALCATA SELVAGGIA"

Serata di presentazione di un Dvd inedito dedicato ai prigionieri italiani in India nell'ultimo conflitto mondiale, divenuti alpinisti ed esploratori per innato spirito di libertà, e del volume "La Cavalcata Selvaggia".

- MILANO, 27 LUGLIO Sede centrale

PRESENTAZIONE DEL VOLUME "SENTIERI DI LOMBARDIA – DA RIFUGIO A RIFUGIO in collaborazione con la Regione Lombardia;

PROGETTO CAI ENERGIA 2000

Nel corso del 2005 è proseguito l'impegno del CAI nella realizzazione degli impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti rinnovabili grazie agli interventi della Regione Veneto, tramite fondi strutturali della Comunità Europea (finanziamento complessivo di € 3.668.284,68 interamente a carico della Regione), della Regione Piemonte (finanziamento complessivo di € 578.328,54 di cui il 25% a carico del CAI) e della Regione autonoma Valle d'Aosta (finanziamento complessivo di € 536.846,10 di cui il 25% a carico del CAI). Nel corso del 2005 sono stati completati gli impianti nei rifugi Bianchet e Dal Piaz, entrambi nella Regione Veneto.

IL CENTENARIO DEL RIFUGIO QUINTINO SELLA AL MONVISO

In occasione del centenario del Rifugio Quintino Sella al Monviso, di proprietà della Sede centrale del Club Alpino Italiano, la Sezione Monviso di Saluzzo, cui ne è affidata la gestione, ha organizzato una serie di manifestazioni culminate con la

rassegna di concerti di musica classica "Suoni dal Monviso" tenutasi presso il rifugio all'ombra del "Re di Pietra".

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Comitato scientifico centrale

Si è svolto il corso annuale di aggiornamento per Operatori Naturalistici Nazionali, dal 6 al 10 luglio dal titolo "La naturalità dell'Alto Adige a Pietralba" (Nova Ponente – Bolzano) al quale hanno partecipato 54 ONN e 10 docenti di varia provenienza

Sono continuati i corsi locali di base.

L'OTP Scientifico Liguria Piemonte Valle d'Aosta ha organizzato la seconda parte del primo Corso Regionale per Operatori Naturalistici, che ha abilitato 13 Operatori. In Abruzzo il corso ha abilitato 18 Operatori mentre in Emilia Romagna, il corso è stato svolto in parziale collaborazione con la CCTAM e sono stati abilitati 11 Operatori.

Commissione centrale tutela ambiente montano

E' stato realizzato un aggiornamento dedicato alla tematica della comunicazione nel campo ambientale; il corso è stato impostato come seminario conoscitivo e di riflessione su alcuni temi riguardanti la comunicazione.

In un'ottica di miglioramento della comunicazione interna e di ottimizzazione delle risorse disponibili, la Commissione ha provveduto alla realizzazione di un suo sito web e all'istituzione di una newsletter dedicata ai propri operatori.

Commissione centrale per la speleologia

I corsi promossi dall'Assemblea annuale della Scuola nazionale di speleologia sono stati seguiti dalla Direzione della Scuola, che tra l'altro ha nominato nuovi Istruttori di speleologia e nuovi Istruttori nazionali.

Commissione centrale sci di fondo escursionistico

Nel 2005 è proseguito il processo formativo degli aspiranti istruttori per facilitare loro il superamento degli esami per il conseguimento del titolo di ISFE. Il lavoro è stato svolto dalle commissioni interregionali, con la collaborazione degli istruttori nazionali e della Scuola Centrale.

Dal 2 al 9 aprile 2005, al Passo Rolle, si è tenuto il 19° corso per Istruttori di sci fondo escursionismo, che ha visto la partecipazione di 25 aspiranti istruttori provenienti da 17 sezioni in rappresentanza di quasi tutti i Convegni del CAI. Al